



COMUNE DI ALLISTE
Provincia di Lecce

Piazza Terra 73040 | 0833.902711 www.comune.alliste.le.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 24

del 31/08/2017

OGGETTO: Approvazione del regolamento per disciplinare i procedimenti amministrativi afferenti i diritti di accesso civico e di accesso generalizzato di cui agli articoli 5 e 5 bis del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97

L'anno **2017** il giorno **31** del mese di **AGOSTO** alle ore **09:55**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, in seduta pubblica di 1^a convocazione, convocato dal **PRESIDENTE**. Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Rizzo Renato	Si		8	Catamo Angelo	Si	
2	Renna Antonio E.		Si	9	Cavalera Annalucia		Si
3	Rega Maria Luce	Si		10	Liviello Claudio Giuseppe	Si	
4	Scanderebech Donatuccio	Si		11	Cazzato Marcello		Si
5	Causo Anna Lucia	Si		12	Stamerra Alfredo		Si
6	Palese Patrizia	Si		13	Stamerra Emanuele	Si	
7	Tunno Annalisa	Si					

Riscontrato il numero legale **IL PRESIDENTE** Sig. **Dott.ssa Tunno Annalisa** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste **Il Segretario Generale Dott.ssa Loredana CAMPA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, rubricato “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 rubricato “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.

Che, in materia di trasparenza e di diritto di accesso ai documenti e ai dati delle pubbliche amministrazioni, i principi generali fondanti sono contenuti nelle seguenti disposizioni del D.Lgs. 33/2013:

■ il novellato comma 1 dell'art. 1 afferma: *«La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche»;*

■ il sostituito comma 1 dell'art. 2 statuisce: *«Le disposizioni del presente decreto disciplinano la libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la loro realizzazione»;*

■ il modificato comma 1 dell'art. 3 recita: *«Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della norma vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli ai sensi dell'art. 7».*

Che tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo apportate al D.Lgs. 33/2013 è doveroso rilevare l'ampliamento dell'istituto del diritto di accesso, non più soltanto limitato, come era prima del D.Lgs. 97/2016, ai documenti, ai dati e alle informazioni da pubblicare obbligatoriamente nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale, ma anche a tutti i documenti, e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali sussiste un obbligo di pubblicazione imposto dalle disposizioni dello stesso D.Lgs. 33/2013, prevedendo nel nuovo art. 5 due distinte fattispecie di diritti di accesso:

■ il diritto di “accesso civico”, di cui al comma 1, che consiste nel diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione di documenti, dati e informazioni per i quali la normativa vigente prevede a carico di questo Comune l'obbligo di pubblicazione, in conformità all'Allegato 1 delle Linee guida dell'ANAC approvate con delibera n. 1310/2016 (ex art. 5, comma 1, del D.Lgs. 33/2013); al quale diritto corrisponde il dovere della pubblica amministrazione di provvedere alla pubblicazione di quei

documenti, dati e informazioni per i quali la pubblicazione è stata omessa;

■ il diritto di "accesso generalizzato", di cui al comma 2, che consiste nel diritto di chiunque di richiedere la visione e/o l'estrazione di copia di tutti i documenti, dati e informazioni detenuti da questo Comune ulteriori rispetto a quelli per i quali non sussiste un obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o di altra disposizione legislativa o regolamentare, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5 *bis* del D.Lgs. 33/2013.

Che entrambi i predetti diritti di accesso civico si configurano come diritti "a titolarità diffusa" potendo essere attivati da "chiunque", cioè a tutti, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridiche soggettive e dal possesso dello *status* di cittadino italiano o elettore in uno qualsiasi dei Comuni del territorio nazionale e, quindi, non necessita di alcuna motivazione.

Che, nonostante tali nuovi diritti di accesso, rimane in vigore, per espressa previsione normativa di cui al comma 11 dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013, il diritto di accesso ai documenti amministrativi disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della Legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006 per il cui esercizio il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un interesse diretto concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato, con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, le "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 33/2013".

Che al paragrafo 3.1 delle su citata Linee guida l'ANAC, considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso – l'accesso documentale di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/1990 – suggerisce ai soggetti tenuti all'applicazione del D.Lgs. 33/2013 l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle predette tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal su richiamato art. 5 del D.Lgs. 33/2013 e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione.

Visto il regolamento per la disciplina dei procedimenti del diritto di accesso civico e del diritto di accesso generalizzato ai documenti, dati e informazioni di cui agli artt. 5 e 5 *bis* del D.Lgs. 33/2013, composto da 16 articoli e da 2 modelli allegati per la relativa modulistica da utilizzare per svolgere i relativi processi, proposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ritenuto che tale proposto regolamento sia meritevole di approvazione e che, al fine di diffondere la cultura della legalità e della trasparenza come misure di prevenzione della corruzione, sia opportuno svolgere adeguate attività informative nei confronti

della locale collettività e delle sue componenti associative nonché corsi di specifica formazione nei riguardi dei dipendenti comunali onde assicurare un ottimale e uniforme svolgimento dei procedimenti afferenti i procedimenti relativi alle istanze di accesso civico e accesso generalizzato; ed, ancora, al fine di demandare al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza i poteri per emanare le direttive organizzative necessarie al fine di attuare le disposizioni di tale regolamento, anche attraverso un adeguamento della modulistica allegata allo stesso.

(Entra Antonio Ermenegildo RENNA - presenti 10)

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2000, n. 267 e lo Statuto di questo Comune.

Uditi gli interventi riportati nell'allegato resoconto stenotipografico.

Sulla scorta della seguente votazione palese:

- Consiglieri assegnati all'Ente ed in carica n. 12 , oltre il Sindaco
- Presenti n. 10;
- Votanti n. 10;
- Astenuti n. 0;
- Voti favorevoli n. 10;
- Voti contrari n. 0;

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento per la disciplina dei procedimenti del diritto di accesso civico e del diritto di accesso generalizzato ai documenti, dati e informazioni di cui agli artt. 5 e 5 *bis* del D.Lgs. 33/2013, composto da 16 articoli e da 2 modelli allegati, annesso al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare il predetto Regolamento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di questo Comune.
3. Di demandare al Sindaco e alla Giunta Comunale il compito di indire una manifestazione pubblica per presentare e illustrare ai cittadini, alle associazioni di categoria e alle associazioni sindacali la finalità e le disposizioni del predetto Regolamento.
4. Di demandare al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di divulgare il predetto documento a tutti gli uffici comunali e di organizzare appositi corsi di formazione per i dirigenti e per i dipendenti comunali, nonché di emanare direttive organizzative interne necessarie al fine di attuare le disposizioni di tale regolamento, anche attraverso un adeguamento della modulistica allegata allo stesso.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 31/08/2017

Deliberazione avente per oggetto:

Approvazione del regolamento per disciplinare i procedimenti amministrativi afferenti i diritti di accesso civico e di accesso generalizzato di cui agli articoli 5 e 5 bis del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97

UFFICIO PROPONENTE: AFFARI GENERALI, PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEL CITTADINO, PROGRAMM. E CONTROLLO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, il sottoscritto Responsabile del Settore ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Alliste, li 02/08/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.toAvv. LEONE Luca

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
f.to DOTT.SSA TUNNO ANNALISA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to AVV. ANTONIO E. RENNA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Loredana CAMPA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale On line per quindici giorni consecutivi dal 21/09/2017 al 06/10/2017.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Loredana CAMPA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (art.134 c. 3 T.U. 267/2000)

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c. 4 T. U. 267/2000)

Alliste, li 31/08/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
f.toDott.ssa Loredana CAMPA

Per copia conforme all'originale
Alliste, li
IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA LOREDANA CAMPA